Protocollo 0010201 del 12/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - https://www.copernicopasoli.edu.it

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a CSA LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”

A.S. 2024/2025

Documento informatico firmato digitalmente da SARA AGOSTINI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Indice

Premessa: informazioni preliminari 4
Presentazione sintetica della classe 4
Continuità didattica della classe 6
Obiettivi educativi e formativi 7
Obiettivi cognitivi 7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi 8
Attività para ed extracurricolari 8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione 9
Composizione del Consiglio di classe 10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 11
Orientamento Formativo 15
Educazione Civica 18
Relazioni finali e programmi disciplinari 20
LINGUA E CULTURA INGLESE 20
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE 23
FISICA 25
Programma svolto di FISICA 27
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 28
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 31
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 32
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 36
Allegati al programma 38
INFORMATICA 48
Programma svolto di INFORMATICA 51
FILOSOFIA 53
Programma svolto di FILOSOFIA 56
STORIA 58
Programma svolto di STORIA 61
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 64
Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 67
MATEMATICA 69

Programma svolto di MATEMATICA 71
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) . . . 73
Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) 76
RELIGIONE CATTOLICA 78
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA 81

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a CSA LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI" A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

La classe 5 CSA è composta da 25 alunni, 10 femmine e 15 maschi; 24 alunni provengono dalla classe quarta dello scorso anno scolastico e un alunno si è inserito ad inizio anno. Nell'a.s.2022/23 la classe 3 CSA era composta da 26 alunni, due alunni non sono stati ammessi alla classe quarta. Nella classe è presente uno studente-atleta inserito in piattaforma nazionale del Progetto Studenti Atleti di Alto Livello e 7 alunni partecipano al percorso di "Curvatura biomedica". Il percorso didattico degli studenti è stato caratterizzato, nel triennio, dalla continuità di insegnamento nelle seguenti discipline: Informatica, Lingua e letteratura inglese, Scienze della Terra, Storia dell'Arte, Scienze motorie e sportive e IRC. I cambiamenti di insegnanti hanno riguardato le materie di Storia, Filosofia, Fisica nel passaggio dal quarto al quinto anno mentre per Lingua e letteratura italiana vi è stato un cambio di docente sia in

classe quarta che in classe quinta. Dal punto di vista dei risultati ottenuti, la classe presenta livelli differenti, conseguenza diretta delle capacità, dell'atteggiamento e delle motivazioni che gli alunni hanno evidenziato nel corso del triennio. La maggior parte della classe ha conseguito risultati mediamente discreti o buoni. Per alcuni alunni la preparazione è più incerta a causa di fragilità personali, lacune pregresse e di un metodo di studio poco rigoroso e puntuale.Si distingue nella classe anche un piccolo gruppo di studenti con sicure capacità, in grado di rielaborare i contenuti in modo personale e approfondito. Per quanto concerne l'impegno individuale, si sono riscontrati diversi livelli nel senso di responsabilità nel rigore metodologico: solo una piccola parte degli studenti si è sempre mostrata regolare, puntuale e rigorosa nell'esecuzione delle consegne. La maggior parte ha affrontato uno studio finalizzato alle verifiche, mentre alcuni manifestano incertezze di preparazione dovute anche ad uno studio discontinuo. La partecipazione è stata propositiva solo da parte di un gruppo, mentre un altro gruppo ha seguito con interesse ma in modo silenzioso e ha interagito solo se sollecitato.Il comportamento nel corso del triennio è stato globalmente corretto e adeguato al dialogo educativo e in generale, nel triennio, c'è stata una progressiva maturazione del rispetto delle regole scolastiche.

Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E CULTURA INGLESE	CARLO ALDRIGHETTI	CARLO ALDRIGHETTI	CARLO ALDRIGHETTI
FISICA	GIORGIA MARASTONI	EUGENIO GARISTA	AGOSTINO MILANI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIOVANNA LINDEGG	GIOVANNA LINDEGG	GIOVANNA LINDEGG
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LAURA SPONSELLI	EMILIO CRICCHI	ANITA DALLE DONNE
INFORMATICA	GIUSEPPE MANFRIN	GIUSEPPE MANFRIN	GIUSEPPE MANFRIN
FILOSOFIA	ANDREA SALVETTI	ANDREA SALVETTI	BARBARA BARANA
STORIA	ANDREA SALVETTI	ANDREA SALVETTI	BARBARA BARANA
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	MADDALENA PANZIERI	MADDALENA PANZIERI	MADDALENA PANZIERI
MATEMATICA	MADDALENA DE ROSA	MADDALENA DE ROSA	MADDALENA DE ROSA
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	LAURA FAGGIOLI	LAURA FAGGIOLI	LAURA FAGGIOLI
RELIGIONE CATTOLICA	BERNI MARCO	BERNI MARCO	MARCO BERNI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d’inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:
• Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
• Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
• Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell’ambiente e delle regole della vita in comune
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
• Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:
• Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
• Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
• Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
• Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
• Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
• Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l’informazione ricevuta valutandone l’attendibilità e l’utilità distinguendo fatti e opinioni

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- approfondimenti in orario extra-curricolare
- lettura e studio guidato in classe
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L’anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.

Attività para ed extracurricolari

VIAGGI DI ISTRUZIONE :classe terza: viaggio di due giorni a Ravenna e Ferrara. Classe quinta : viaggio di cinque giorni a Budapest. USCITE DIDATTICHE classe terza:Ve-

rona sui luoghi di Dante, biblioteca capitolare;uscita a Firenze visita agli Uffizi e le Cappelle Medicee . Classe quarta : Verona Shakespeariana; visita presso il complesso Ducati a Bologna; visita al Museo di storia della medicina a Padova,visita presso Milano all’Istituto dei ciechi e Binario 21. Classe quinta: uscita a Job& orienta; uscita al Vajont; Rems(ex ospedale psichiatrico giudiziario) a Ronco all’Adige; visita al museo di Castelvecchio a Verona per la mostra Fascimo Resistenza Libertà Verona 1943-1945".

CONFERENZE E ATTIVITÀ. Classe Terza: incontri con associazione di volontariato Associazione Acf protezione della giovane. Classe quarta: partecipazione alla giornata UNIVAX presso il Polo Zanotto. Classe quinta: incontro con l’immunologo Prof. Alberto Mantovani "L’orchestra immunologica: dal cancro al Covid-19"; incontro in Aula Magna con Associazione di volontariato donatori di sangue; uscita al Polo Zanotto Università dell’Università di Verona per il Convegno Emergenza carceri; conferenza in aula magna Abstract expressionism, painting without rules Relatrice: Jennifer Kar; 15/04/2025 Incontro con associazione A.N.A. ATTIVITÀ SPORTIVE: gli studenti hanno partecipato alle varie attività sportive previste dal progetto d’istituto Sport per Tutti. PROGETTI classe terza : l’incontro del Progetto Petra con operatrici dell’ambito prevenzione alla violenza sulle donne; progetto Talking about Science. Classe quarta: due alunni hanno partecipato agli scambi linguistici con Chicago e Dublino. Classe quinta : tre alunni hanno partecipato al Corso DAE ;partecipazione in aula magna alla conferenza "Brand identity: personal branding, web reputation e networking" - attività curricolare PCTO per classi quinte liceo a cura di UMANA; laboratorio in classe sul film storico Il processo di Verona con il prof. Baffetti; progetto Talking about Science con dott. Gordon Kennedy - Il cambiamento climatico. Nel corso del Triennio 7 hanno seguito il percorso nazionale "Biologia con curvatura biomedica".

CINEMA E TEATRO effettuati nel triennio. Classe terza: Le troiane di Euripide. Classe quarta: visione della Locandiera di Goldoni presso il Teatro Stimate. Classe quinta: uscita al teatro Camploy per lo spettacolo "A Ladies Football Club "di Stefano Massini regia di Silvia Masotti e Camilla Zorzi ; visione e dibattito del film "La zona d’interesse" presso il Polo Zanotto Università di Verona; uscita al teatro Nuovo per lo spettacolo Perlasca il coraggio di dire No.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell’anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d’esame, è stato quello del voto in decimi. Per l’attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F..

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA INGLESE	CARLO ALDRIGHETTI	*CARLO ALDRIGHETTI* aldrighetti-carlo@copernicopasoli.it
FISICA	AGOSTINO MILANI	*AGOSTINO MILANI* milani-agostino@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIOVANNA LINDEGG	*GIOVANNA LINDEGG* lindegg-giovanna@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANITA DALLE DONNE	*ANITA DALLE DONNE* dalledonne-anita@copernicopasoli.it
INFORMATICA	GIUSEPPE MANFRIN	*GIUSEPPE MANFRIN* manfrin-giuseppe@copernicopasoli.it
FILOSOFIA	BARBARA BARANA	*BARBARA BARANA* barana-barbara@copernicopasoli.it
STORIA	BARBARA BARANA	*BARBARA BARANA* barana-barbara@copernicopasoli.it
DISEGNO E STORIA DELL’ARTE	MADDALENA PANZIERI	*MADDALENA PANZIERI* panzieri-maddalena@copernicopasoli.it
MATEMATICA	MADDALENA DE ROSA	*MADDALENA DE ROSA* derosa-maddalena@copernicopasoli.it
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	LAURA FAGGIOLI	*LAURA FAGGIOLI* faggioli-laura@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	MARCO BERNI	*MARCO BERNI* berni-marco@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Barbara Barana*
firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*
documento firmato digitalmente

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell’I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e lorientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

1. FORMAZIONE CURRICOLARE (5 ore) -INTRODUZIONE AL PROGETTO Venerdì 18/11/2022 - RISORSE PERSONALI PER LA SCELTA a cura del prof. Andrea Salvetti (2 ore) -IL CURRICULUM VITAE efficace - attività laboratoriale a cura di Cosp Verona (2 ore) giovedì 16/03/2023 2. FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) 10 ore di corso online di formazione generale, specifica rischio basso e videoterminalisti su S& T e 2 ore in classe svolte a cura dei docenti di scienze. 3. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste 50 ore nel secondo biennio/5^anno) Stage aziendali formativi della durata complessiva di almeno 50 ore da svolgere nel corso del secondo biennio presso aziende, ordini professionali e altri enti pubblici e privati, anche in più periodi e presso enti ospitanti diversi. 4. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (previste 20 ore nel secondo biennio/5^anno) - MASTER e MASTER+ COSP online fino a 12 ore novembre-dicembre 2022 e febbraio-marzo 2023 - CORSI TANDEM UNIVERSITÀ DI VERONA numero di ore variabile - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE DI MOLTI ATENEI ITALIANI (UNIVERSITÀ DI PADOVA, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITÀ BOCCONI, UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, ETC) -POTENZIAMENTO INFORMATICO (CAD 2D e 3D,Robotica) -POTENZIAMENTO LINGUISTICO (certificazioni linguistiche e simulazioni delle

prove di certificazione, soggiorni linguistici all’estero, corsi di lingue, mobilità internazionale) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto

Classe quarta

1. FORMAZIONE CURRICOLARE - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO A CURA DI CIASCUN TUTOR DI CLASSE (tutte le quarte 1 ora) - SCELTA UNIVERSITARIA E DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE a cura di COSP Verona (2 ore tutte le quarte) giovedi 04/04/2024 - INTERVENTI RANDASTAD di orientamento al MERCATO DEL LAVORO (2 ore) giovedì 22/02/24 2. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste circa 50 ore nel secondo biennio/5^anno) Alcuni studenti sono riusciti a fare lo stage in terza, durante l’as 2022-23, altri hanno svolto attività di stage nel corso della quarta nell’as 2023-24. 3. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE - MASTER COSP ONLINE: novembre-dicembre 2023 e febbraio-marzo 2024: (numero di ore variabile fino ad un massimo 12) - CORSI TANDEM UNIVERSITÀ DI VERONA numero di ore variabile - SCEGLI CON NOI Fiera di Padova 20/02/2023 - CORSO PROPEDEUTICO AI TEST DI AMMISSIONE DI AMBITO SCIENTIFICO (ottobre 2023-gennaio 2024) - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc) - POTENZIAMENTO INFORMATICO (CAD 2D e 3D; Video-making; Digital new life; ICDL, Robotica) - POTENZIAMENTO LINGUISTICO (certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione, soggiorni linguistici all’estero, corsi di lingue, mobilità internazionale) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto

Classe quinta

1. FORMAZIONE CURRICOLARE - PROGETTO IL POST DIPLOMA (7 ore): 1. Visita a JOB& ORIENTA Fiera di Verona - 5 ore giovedì 28/11/2024 2. "Brand identity: personal branding, web reputation e networking" - attività curricolare PCTO per classi quinte liceo a cura di UMANA 11/02/2025 (2 ore) 2. FORMAZIONE ESPERIENZIALE STAGE (circa 50 ore nel secondo biennio/quinto anno) Alcuni studenti hanno effettuato lo stage in quinta, perché non avevano ancora svolto nessun tipo di esperienza negli anni precedenti oppure non avevano completato un numero significativo di ore di formazione esperienziale; partecipazione di alcuni studenti alla Manifestazione Sport EXPO dal 19 al 25 maggio 2025. 3. FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (facoltativa) - MASTER COSP ONLINE e in presenza (fino a max 10 ore) : novembre-dicembre 2024 e febbraio-marzo 2025 - CORSI TANDEM SCOPERTA EX DM 934 - Organizzati dall’Università di Verona 15 ore: hanno partecipato alcuni studenti del-

le classi quinte in modo autonomo - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc) - POTENZIAMENTO LINGUISTICO (certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione, soggiorni linguistici all’estero, corsi di lingue) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL’ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto - TRE GIORNATE ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a 16 eventi di orientamento post diploma a cura di UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera. 4. ELABORATO PER ESAME DI STATO (5 ore) Produzione individuale dell’elaborato multimediale per il colloquio d’Esame di Stato.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l’incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l’iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell’attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l’incertezza
- l’ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un buon/ottimo livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Giuseppe Manfrin*

firma sostituita a mezzo stampa

Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l’orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l’attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell’educazione sugli aspetti che riguardano lorizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l’orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curricolo e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.
Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell’orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.
I Tutor dellorientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dallanno scolastico 2023-2024 per lultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare allorientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dellautonomia scolastica. Lorientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare lassunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e lorientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nellorientamento formativo e rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa cè dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la

metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dallesercizio dellautonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dellIISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PCTO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dellapprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;

- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per unazione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che e a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dellorientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dellorientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell’azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.

Educazione Civica

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L’educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell’educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l’educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell’educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell’educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell’utilizzo delle tecnologie digitali e nell’interazione in ambienti virtuali
- Cittadinanza partecipativa
- Tutela della riservatezza in ambito digitale

Il docente coordinatore dell’educazione civica
prof./prof.ssa *Barbara Barana*

firma sostituita a mezzo stampa

Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Carlo Aldrighetti

La classe nel complesso è rimasta invariata nella sua composizione negli ultimi anni. Solo quest’anno si è inserito un nuovo alunno. Gli studenti si sono dimostrati nel complesso abbastanza corretti ed educati ma dal punto di vista relazionale si nota una frammentazione in piccoli gruppi. La frequenza alle lezioni è stata globalmente buona e regolare ma con frequenti ritardi in ingresso al mattino. Gli studenti hanno seguito le lezioni con discreto interesse anche se la partecipazione doveva essere stimolata. Per quanto riguarda il livello di preparazione si distinguono tre gruppi: una parte dimostra una preparazione buona con punte di eccellenza, un secondo gruppo evidenzia una conoscenza dei contenuti discreta. Solo un piccolo gruppo ha evidenziato delle fragilità soprattutto per quanto concerne le competenze grammaticali. Alcuni studenti hanno superato la certificazione linguistica B2 e una C1 per la lingua Inglese.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe ha acquisito i contenuti in maniera nel complesso buono e possiede le basi, le tecniche e gli strumenti per poter esporre, commentare e analizzare il programma svolto. Gli studenti conoscono autori, testi letterari e aspetti culturali relativi alla lingua inglese (ambiti storico-sociale e letterario) cha va dal periodo Vittoriano fino al Modernismo.

Abilità

Gli studenti sanno riportare, descrivere, esporre e argomentare testi sia di carattere storico / letterario che di attualità. Il livello di abilità raggiunto si riferisce, per buona parte degli studenti, al quadro europeo per le certificazioni linguistiche B2. Si evidenzia inoltre l’utilizzo dell’inglese come lingua veicolare per l’apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica (scienze).

Competenze

Quasi tutti sono in grado di esporre un pensiero ordinato, logico ed organizzato e molti sanno curare anche gli altri aspetti comunicativi, sia nello scritto che nell’orale. Solo una piccola parte dimostra incertezze quando viene chiesto di interpretare e analizzare criticamente testi e di effettuare collegamenti. Le competenze linguistico-comunicative conseguite corrispondono per una parte della classe al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 86 ore

Metodologia didattica

Lezioni frontali, lavoro in piccoli gruppi, in pairs, peer-learning per presentazioni, lezioni di riassunto/ripasso; uso di immagini, slides, spezzoni di film in versione originale inglese, lezioni in powerpoint, video in lingua da YouTube, commenti, analisi e correzione dei prodotti scritti, talking about science in English, verifiche scritte ed orali.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati usati regolarmente i libri di testo per il programma di letteratura inglese, Amazing Minds vol. 2 Per quanto riguarda il percorso in preparazione alla certificazione linguistica si è usato il testo High Note, student’s book e workbook con utilizzo del testo digitale per la parte relativa ai video e listening. Uso regolare della LIM, e Power Point e talvolta uso di Internet e You Tube.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Per la valutazione degli elaborati scritti si sono utilizzate le griglie di valutazione di Istituto e del Dipartimento di Lingue. Si sono svolte esercitazioni e prove scritte di lingua con la stessa modalità della certificazione B2 e verifiche di letteratura Inglese. Le valutazioni orali sono state una nel primo periodo e due nel pentamestre. Le valutazioni scritte sono state due nel primo periodo e due nel secondo periodo. Nella valutazione delle prove si è tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti, comprensione del testo orale o scritto, correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, pertinenza delle risposte alle domande formulate, esposizione esaustiva dell’argomento, capacità di rielaborazione personale in riferimento al testo trattato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Carlo Aldrighetti*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Carlo Aldrighetti

Contenuti svolti nel trimestre

• LETTERATURA:
Testo in adozione, Amazing Minds vol. 2, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson / Longman
THE VICTORIAN AGE. HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND
P. 14 Early Victorian Age: a changing society. Queen Victoria. Social reforms. P. 16 Faith in progress. Industrial and technological advance. P. 17 Urban problems and improvements. The great exhibition of works and industry.
THE VICTORIAN AGE. LITERARY BACKGROUND
P. 31 The age of fiction. P. 32 Early Victorian novelists. P. 33 Late Victorian novelists.
CHARLES DICKENS. A TIMELESS COMIC GENIUS AND SOCIAL NOVELIST
P. 62 A life like a novel. P. 63 Major works and themes. P. 64 Dickens’ plots. Dickens’ characters. The condition of England novel. A urban novelist. P. 68 Oliver Twist or the parish boy’s progress (1837-1839) Poor law and workhouses P. 69 Victorian morality and happy ending. I want some more p. 70 (extract from chapter 2) P. 71 Vocabulary, analysis, interpretation. Visione in versione originale inglese della parte iniziale del film Oliver Twist di Roman Polanski.
ROBERT LOUIS STEVENSON
P. 94 Robert Louis Stevenson (1850-1894) The strange case of Dr Jeckyll and Mr Hyde (1886) A mirror of the times. P. 95 Plot. The split self. The narrative technique. P. 96 Setting a symbol. Checkpoint. A strange accident P. 97 comprehension P. 98 Analysis, interpretation.
OSCARWILDE
P. 106 Oscar Wilde (1854-1900) P. 107 The picture of Dorian Gray (1890) Plot. The theme of the double. Style and narrative technique. P. 108 Aestheticism and the cult of beauty. Checkpoint. P. 110, 111 Dorian Gray kills Dorian Gray P. 112 comprehension, analysis.
GREAT BRITAIN AT THE TURN OF THE CENTURY. HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND
P.164 Great Britain. P.165 The suffragettes.The Irish question.
LITERARYBACKGROUND
P.178 Literary background. P. 179 The break with the19th century and the outburst of modernism. Britain and modernism.
PERCORSO IN PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Testo in adozione: High Note B2, Student’s and workbook, Pearson
Unit 9 Highs and lows Grammar and Vocabulary, Conditional sentences type 0,1,2,3 and mixed conditionals

Contenuti svolti nel pentamestre

• LETTERATURA:
Testo in adozione, Amazing Minds vol. 2, Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Pearson/Longman
THE WAR POETS
RUPERT BROOKE
P. 192 Rupert Brooke (1887-1915) Patriotism and war. Checkpoint. P. 193 The soldier. Comprehension, analysis, interpretation.
SIEGFRIED SASSOON
P. 197 Siegfried Sassoon (1886-1967) No truth unfitting. Checkpoint. P. 198 Suicide in the trenches P. 199 comprehension, analysis, interpretation.
THOMAS STEARNS ELIOT
P. 205 Thomas Stearns Eliot (1888-1965) The waste land. The structure of the poem. P. 206 A modernist poem. The general meaning of the poem. The role of myth. The objective correlative. Checkpoint. P. 207 The burial of the dead P. 208 comprehension, P. 209 analysis, interpretation, summing up. P. 213 The hollow man P. 214 Comprehension
JAMES JOYCE
P. James Joyce (1882-1941) Joyce and Ireland: a complex relationship P. 235 Dubliners. The structure of the collection. The city of Dublin. Physical and spiritual paralysis. A way to escape: epiphany. P. 236 The narrative technique. Checkpoint. She was fast asleep. P. 237 comprehension, analysis. P. 238 interpretation. Eveline (fotocopie)
GEORGE ORWELL (ERIC ARTHUR BLAIR)
P. 257 George Orwell (1903-1950) Orwell’s anti-totalitarianism. P. 258 Nine- teen Eighty-four (1949) Plot. Power and domination. The character of Winston Smith. P. 259 Big brother. The instruments of power: newspeak and double- think. Checkpoint. P. 260 The object of power is power P. 261 Vocabulary lab, comprehension, analysis, P. 263 interpretation.
JACK KEROUAC
P 338 Life and main works. p 339 On the road. Travelling for self-discovery P 340 An improvised style. P 341 Reading, Back to Times Square
PERCORSO IN PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA
Testo in adozione: High Note B2, Student’s and workbook, Pearson
Unit 10 Culture vulture Revision of modal verbs, past modals

prof./prof.ssa *Carlo Aldrighetti*

firma sostituita a mezzo stampa

FISICA

Relazione finale del docente AGOSTINO MILANI

Ho seguito la classe solo in quest’ultimo anno scolastico. L’impegno richiesto non é mai stato costante e veniva intensificato soprattutto all’avvicinarsi delle scadenze prefissate, sia orali che scritte, In questi tre ultimi mesi, l’impegno si è ridotto all’indispensabile soprattutto perchè la materia non è oggetto della seconda prova scritta all’esama di Stato. Io ho diminuito la difficoltà degli esercizi proposti, concentrandomi maggiormente sull’esposizione orale. Ogni argomento teorico è stato affrontato dal sottoscritto cin una lezione frontalev spesso scostandomi dal libro di testo in adozione. Quando necessario, ho anticipato nozioni di matematica che mi avrebbero permesso una trattazione formale dell’argomento in esame. Dopo la spigazione è sempre seguito un periodo, anche lungo, dedicato alla verifica sia scritta che orale dei contenuti. Alla lavagna abbiamo risolto praticamente tutti gli esercizi proposti dal loro libro di testo. I risultati mediamente conseguiti dagli allievi sono decisamente migliorati in quest’ultimo periodo, con alcune punte di eccellenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi conoscono i contenuti proposti spesso in modo superficiale e mnemonico.

Abilità

Gli allievi sanno eseguire esercizi di tipo standard. Solo alcuni sono in grado di trattare e di risolvere esercizi più complessi, che richiedano capacità logico - deduttive. Difficile è il collegamento e la relazione con altri argomenti e solo se guidata permette all0allievo di orientarsi. L’espressione orale rimane essenziale.

Competenze

Gli allievi, solo se guidati, anche parzialmente, riescono ad effettuare collegamenti, in particolare pluridisciplinari.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 78 ore di lezione, 3 ore di verifica scritta, 2 ore dedicate alla visione di filmati, per un totale di 83 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, come specificato nella relazione di presentazione.

Materiali didattici e testi in adozione

L WALKER, CORSO DI FISICA, voll. 2 - 3, PEARSON SCIENZE

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove scritte nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *AGOSTINO MILANI*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di FISICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa AGOSTINO MILANI

Contenuti svolti nel trimestre

- MAGNETISMO
  - Forza di Lorentz; forza magnetica su una carica in movimento; moto di una particella carica in un campo magnetico; l’azione del campo magnetico sulle correnti elettriche.
- INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
  - Le leggi di Neumann - Faraday - Lenz; analisi della forza elettromotrice indotta; autoinduzione e induttanza.

Contenuti svolti nel pentamestre

- APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE A PROBLEMI DI FISICA
- CIRCUITI
  - Circuiti RC, LC, RL, RCL con trattazione matematica.
- RELATIVITA’ RISTETTA
  - La contrazione dellr lunghezze e la dilatazione dei tempi le trasformazioni di Lorentz; simultaneità;effetto Doppler;quantità di moto relativistica;energia relativistica;cenni di relatività generale.
- MECCANICA QUANTISTICA
  - La radiazione di corpo nero e l’ ipotesi di Plack;l’ effetto fotoelettrico;il fotone, il modello di Bohr dell’ atomo H; l’ ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella;il pricipio di indeterminazione di Heisemberg.

prof./prof.ssa *AGOSTINO MILANI*

firma sostituita a mezzo stampa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Giovanna Lindegg

La classe, ha dimostrato una buona, talvolta entusiastica adesione all’attività motoria. Anche in questo anno, si sono mantenuti tre gruppi di alunni con un approccio diverso nei confronti della disciplina: un primo gruppo sempre puntuale a svolgere le attività di specifici giochi di squadra, un altro disponibile ad una rotazione degli stimoli motori ed infine il gruppo femminile, corretto nel comportamento, selettivo nelle attività proposte, comunque impegnato ad approfondire quelle a loro più congeniali. Si è cercato di trasmettere l’importanza di praticare un’attività motoria come sana abitudine di vita. Mediamente la maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere il rapporto fra attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici dell’adolescenza, sulle diverse prestazioni sportive fra uomo e donna. - Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento, alle pratiche sportive e al miglioramento delle capacità condizionali. - Conoscere i principi per l’analisi del movimento, discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto. - Riconoscere il ritmo del movimento e saperlo adattare a situazioni più complesse. - Riconoscere e sapere gestire le componenti spazio-temporali, in ogni situazione sportiva. - Conoscere la terminologia, i gesti arbitrali e i regolamenti degli sport praticati. - Conoscere l’aspetto educativo e sociale dello sport. - Conoscere la correlazione dell’attività motoria e sportiva con gli altri saperi. - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. - Conoscere le norme fondamentali di igiene e primo soccorso. - Assumere stili di vita finalizzati al miglioramento dello stato di salute e benessere o anche finalizzati alla donazione di sangue e di organi.

Abilità

- Controllare e gestire in modo autonomo le modificazioni cardio-respiratorie durante il movimento. - Prevedere correttamente l’andamento dì un’azione, valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. - Realizzare risposte motorie efficaci ed ergonomiche, saper interagire con il ritmo dei compagni,

realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. - Strutturare in modo autonomo e finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento. - Utilizzare le conoscenze tecniche per organizzare, gestire e svolgere in modo autonomo funzioni di giuria è arbitraggio. - Applicare in modo autonomo le norme fondamentali di igiene, di prevenzione della salute e del primo soccorso.

Competenze

- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una coordinazione globale e segmentaria complessa, sia individuale che in gruppo, con e senza attrezzi. - Utilizzare consapevolmente le variabili spazio-temporali nella gestione di ogni azione e nelle situazioni collettive, per cercare l’efficacia del risultato. - Realizzare in modo autonomo piani di lavoro e di allenamento personalizzato (forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare). - Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. - Gestire in modo autonomo, efficace e rispettoso dell’ambiente i tempi, gli spazi e gli strumenti di lavoro. - Assumere stili di vita attivi finalizzati al miglioramento dello stato di salute e benessere o anche finalizzati alla donazione di sangue e di organi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 52 ore di lezione, 2 ore di Educazione Civica, per un totale di 54 ore

Metodologia didattica

Per quanto riguarda il metodo di lavoro, è stato utilizzato il metodo globale e quello analitico a seconda delle esigenze didattiche riscontrate e del ritmo di apprendimento del gruppo classe. Sono state svolte lezioni frontali, lavori a piccoli gruppi e/o a coppie, applicando il metodo della scoperta guidata, della libera sperimentazione. Si è cercato di valorizzare le relazioni d’aiuto, di confronto, di competizione, proponendo sempre e comunque attività che sviluppino l’autostima, la collaborazione con l’insegnante e i compagni, la partecipazione attiva.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica: esercitazioni in palestra e all’aria aperta con le attrezzature attualmente a disposizione. Per la parte teorica, il libro di testo Più movimento Slim di Fiorini, Coretti, Bocchi e Chiesa, casa editrice Marietti Scuola. Risorse Web.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove pratiche nel primo periodo e quattro prove pratiche nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, dell’ assiduità nella partecipazione e impegno.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giovanna Lindegg*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Giovanna Lindegg

Contenuti svolti nel trimestre

- Avvio motorio: esercizi di coordinazione, andature preatletiche, esercizi di riporto alla spalliera, esercizi di potenziamento autogestiti.
- Test mini Cooper.
- Test forza rapida arti superiori: lancio di un pallone da pallacanestro.
- Esercizi di equilibrio.
- Coreografia con bacchetta.
- Volano torneo in coppie.
- Esercitazione pratica BLS su manichino.
- Esercizi di acrosport.
- Giochi di squadra: calcio-tennis, pallacanestro, calcetto e pallavolo.

Contenuti svolti nel pentamestre

-
- Avvio motorio: esercizi di coordinazione, andature preatletiche, esercizi di riporto alla spalliera, esercizi di potenziamento autogestiti.
- Coreografia con il nastro.
- Test forza resistente arti superiori.
- Test salto quintuplo.
- Esercizi di stretching e di acrosport.
- Esercitazione pratica BLS su manichino.
- Tennis.
- Volano.
- Pickleball.
- Illinois agility Test: capacità di cambiare posizione e direzione.
- Test saltelli con funicella in 30”.
- Giochi di squadra: pallacanestro, calcetto e pallavolo.

prof./prof.ssa *Giovanna Lindegg*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Anita Dalle Donne

Ho seguito la classe 5 CSA solo quest’anno, quindi al termine del percorso liceale. Fin da subito, gli studenti, anche se attenti durante le lezioni, si sono presentati con una disposizione tendente alla passività nei confronti della materia. Tuttavia, grazie a sollecitazioni diversificate sia nei contenuti che nelle metodologie, hanno dimostrato crescente curiosità e apertura verso lo studio della letteratura italiana. L’attenzione e la partecipazione durante le lezioni ha dato risultati differenziati. Solo alcuni alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, spinti dal piacere e dalla curiosità. La maggioranza, invece, anche a causa di un metodo non consolidato, ha concentrato lo studio a ridosso dei momenti di verifica: pertanto la preparazione risulta essere superficiale e, in alcuni casi, lacunosa. Durante il corso dell’anno gli studenti sono stati costantemente invitati al contatto diretto con il testo, con l’obiettivo di rendere la conoscenza dell’autore e delle tematiche una significativa esperienza interiore. Tuttavia, gli studenti hanno incontrato delle difficoltà nella rielaborazione critica e approfondita dei testi, dimostrando una tendenza alla memorizzazione e riproduzione dei contenuti informativi. Il costante esercizio della scrittura ha rappresentato un’occasione fondamentale sia per permettere di rielaborare i contenuti appresi sia per esprimere e argomentare tesi e interpretazioni. Ma, fin da subito, sono emerse difficoltà nella produzione di testi organici, approfonditi e ben strutturati. Proprio per questo, ho dato molto spazio alla produzione scritta, facendo esercitare gli studenti nelle tre tipologie previste dall’Esame di Stato. Pertanto sono stata costretta a rimodulare la programmazione iniziale: mi sono quindi discostata da quanto previsto in sede di Dipartimento di Lettere e non ho affrontato il Paradiso di Dante. Nonostante le difficoltà, la classe ha evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo: tutti gli alunni, ognuno con le proprie caratteristiche e la propria storia, hanno cercato di superare le loro lacune, per raggiungere gli obiettivi. Pertanto, in sede di valutazione, ho voluto valorizzare l’impegno e il percorso compiuto da ciascuno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le lezioni di Letteratura italiana hanno cercato di condurre gli studenti attraverso un’esplorazione consapevole e critica delle espressioni letterarie più significative della nostra tradizione. Pertanto, accanto alla conoscenza degli autori, agli studenti è

stato richiesto di riconoscere i caratteri specifici di un testo e gli elementi che ne determinano l’appartenenza alle diverse correnti e ai diversi generi. E’ stato richiesto di identificare strumenti e metodi fondamentali per analizzare e interpretare i testi. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo complessivamente soddisfacente dalla classe.

Abilità

Le lezioni di Letteratura italiana hanno avuto l’obiettivo di far acquisire agli studenti la capacità di contestualizzare le opere all’interno del loro specifico periodo storico, sociale e filosofico, cogliendo le interconnessioni tra la letteratura e le altre forme del sapere e dell’espressione umana. Gli studenti sono stati stimolati a collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso o di altri autori, coevi o di altre epoche. L’obiettivo è quello che gli studenti diventino lettori attivi e consapevoli, in grado di interpretare criticamente i significati impliciti ed espliciti dei testi, di riconoscere le diverse chiavi di lettura e di argomentare le proprie interpretazioni con riferimenti precisi. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente solo da pochi studenti: la maggior parte si è limitata a uno studio mnemonico e legato all’aspetto puramente informativo del testo.

Competenze

Nel corso dell’anno, si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti necessari per analizzare i testi, letterari e non, per contestualizzare autori e avvenimenti e per esporre sia in forma orale che scritta in maniera corretta e sinteticamente efficace. Tuttavia, molti studenti, faticano nell’analisi e nella rielaborazione autonoma del testo. Emergono difficoltà in sede di produzione scritta: in generale, anche per i ragazzi più motivati, sono da segnalare carenze nella stesura di un testo coerente, coeso e grammaticalmente corretto. Per quanto riguarda l’esposizione orale, alcuni ragazzi sono privi di un sicuro lessico specifico e manifestano difficoltà nell’ esporre in modo fluido e coerente un semplice argomento di studio.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Ore svolte di lezione, comprensive di verifiche orali e scritte: ore 95

Metodologia didattica

La storia della Letteratura Italiana è stata trattata seguendo un criterio prevalentemente diacronico. Per favorire la partecipazione degli alunni è stata privilegiata la lezione interattiva e dialogata, in particolare per quanto riguarda l’analisi e il commento dei testi. Per quanto riguarda le competenze scritte, ai ragazzi sono state

presentate le tre tipologie previste dall’Esame di Stato. Durante le lezioni di Letteratura si sono costantemente esercitati sull’analisi e l’interpretazione del testo. Per quanto riguarda la tipologia B, durante il corso dell’anno sono stati presentati testi non-fiction da analizzare sia nella struttura argomentativa, sia nei contenuti. Per quanto riguarda la tipologia C i ragazzi sono stati invitati a produrre riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. In vista del colloquio multidisciplinare, costante è stato lo stimolo a costruire relazioni e collegamenti interdisciplinari, con Educazione civica e con le conoscenze personali.

Materiali didattici e testi in adozione

Testi in adozione C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo. Dal Barocco al Romanticismo. Ed. Rossa, vol. 2, 2021, ed. Loescher, Torino C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo. Dall’Unità d’Italia alla fine dell’Ottocento. Ed. Rossa, vol. 3A, 2021, ed. Loescher, Torino C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, Letteratura visione del mondo. Dal Novecento ai giorni nostri. Ed. Rossa, vol. 3B, 2021, ed. Loescher, Torino Fotocopie fornite dalla docente Appunti delle lezioni

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Orali: due nel primo e quattro nel secondo periodo. Verifiche sommative mediante colloqui orali, con particolare attenzione all’analisi del testo letterario Verifiche scritte valide per l’orale: domande a risposta aperta

Scritte: due nel primo e tre nel secondo periodo. Ai ragazzi sono state proposte come prova di verifica le tre tipologie previste dall’Esame di Stato Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario. Gli studenti hanno seguito lo schema indicato nelle prove ministeriali: 1) comprensione e analisi del testo; 2) interpretazione (nello svolgimento di questa prova gli studenti hanno sviluppato i quesiti punto per punto) Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. Nella parte di analisi e comprensione gli studenti hanno sviluppato i quesiti punto per punto, secondo le indicazioni ministeriali Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo le indicazioni ministeriali Per la valutazione degli elaborati sono stati utilizzati indicatori e descrittori delle griglie approvate dal Dipartimento di Lettere. Per le valutazioni orali si è tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di cui sopra. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza degli alunni, dei progressi e dell’impegno dimostrato per il recupero.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Anita Dalle Donne*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nell'anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Anita Dalle Donne

Contenuti svolti nel trimestre

• Giacomo Leopardi (vol. 2) Periodo: settembre - ottobre ARGOMENTI La vita, il pensiero, la poetica Dai Canti L'infinito La sera del dì di festa A Silvia La quiete dopo la tempesta Il sabato del villaggio A se stesso La ginestra, o il fiore del deserto (sintesi del contenuto, lettura di alcuni passi) Da Operette morali Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere Dialogo della Morte e della Moda
L'età del Positivismo (vol. 3A) Periodo: novembre ARGOMENTI Il Positivismo e la fiducia nella scienza Il Naturalismo francese Emile Zola, Letteratura e metodo scientifico
Giovanni Verga Periodo: dicembre ARGOMENTI La vita e le opere veriste Poetica e tecnica narrativa del Verga verista L'ideologia verghiana Lettera a Salvatore Farina Da Vita dei campi Rosso Malpelo La lupa Fantasticheria (contenuto della novella, con particolare attenzione all'ideale dell'ostrica) Prefazione al Ciclo dei Vinti Da I Malavoglia Da cap. I, La famiglia Malavoglia Da cap. XV, L'addio Da Novelle rusticane La roba
Giuseppe Ungaretti (vol. 3B) Periodo: dicembre ARGOMENTI La vita I temi e lo stile de L'Allegria Da L'Allegria Fratelli Veglia I fiumi San Martino del Carso Mattina Soldati La stagione delle avanguardie (vol. 3B) Periodo: dicembre ARGOMENTI I Futuristi F. T. Marinetti, Manifesto del futurismo R. Rosà, Moltitudine (testo in fotocopia)

Contenuti svolti nel pentamestre

• Il Decadentismo (vol. 3A) Periodo: gennaio ARGOMENTI L'origine del termine decadentismo La visione del mondo decadente La poetica del Decadentismo Temi e miti della letteratura decadente La crisi del ruolo dell'intellettuale C. Baudelaire, Corrispondenze; L'albatro P. Verlaine, Languore (p. 205)
Gabriele D'Annunzio Periodo: gennaio ARGOMENTI La vita L'estetismo e la sua crisi D'Annunzio e Nietzsche: il superuomo. I romanzi del superuomo Da Il piacere Libro I, cap. I, L'attesa; da cap. II, Il conte Andrea Sperelli Libro IV, cap. XVI, L'asta Da Alcyone La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli Periodo: febbraio ARGOMENTI La vita La visione del mondo La poetica, Il fanciullino Da Il fanciullino Lo sguardo innocente del poeta Da Myricae X Agosto L’assiuolo Novembre Dai Canti di Castelvecchio Il gelsomino notturno
Il Novecento Periodo: marzo ARGOMENTI Psicoanalisi e letteratura La rivoluzione del romanzo
Italo Svevo Periodo: marzo ARGOMENTI La vita e le opere Analisi e struttura del romanzo La coscienza di Zeno Da La coscienza di Zeno La Prefazione Il fumo, da cap. III Il padre di Zeno; Lo schiaffo, da cap. IV Il finale, da cap. VIII
Luigi Pirandello Periodo: aprile ARGOMENTI La vita La visione del mondo La poetica Da L’umorismo, parte seconda, La vera vita come flusso continuo; il sentimento del contrario Da Il fu Mattia Pascal La Prima Premessa, da cap. I Cambio treno!, da cap. VII La lanterninosofia, da cap. XIII Il fu Mattia Pascal, da cap. XVIII Da Uno, nessuno, centomila Mia moglie e il mio naso, da libro I, cap. I (fotocopia) Non conclude, da libro VIII, cap. IV Da Novelle per un anno Il treno ha fischiato
Eugenio Montale Periodo: aprile - maggio ARGOMENTI La vita, l’opera, la visione del mondo Da Ossi di seppia Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Da Le occasioni Ti libero la fronte dai ghiaccioli Non recidere, forbice, quel volto La casa dei doganieri Da La bufera e altro La primavera hitleriana Da Satura Xenia - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
Italo Calvino Periodo: maggio ARGOMENTI Lettura integrale de Il sentiero dei nidi di ragno
Primo Levi Periodo: maggio ARGOMENTI Da Se questo è un uomo, lettura di passi scelti proposti dal libro di testo

prof./prof.ssa *Anita Dalle Donne*

firma sostituita a mezzo stampa

Allegati al programma

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - PRIMA PROVA SCRITTA –

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in poesia

Alda Merini, A tutti i giovani raccomando

(La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. **Simulacri**: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa

Tratto da: Beppe Fenoglio, Tutti i racconti, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Beppe Fenoglio, Il gorgo

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia[1].

Quando nostra sorella penultima si ammalò, mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercare di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa di un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si levò da tavola e disse con la sua voce ordinaria:

— Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine[2] che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterrì, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguitò a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scendere dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo:

— Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa.

Ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua del Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando le ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. **Guerra d'Abissinia**: conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. **Fascine**: fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. *Il gorgo* rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a "ficcare" il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisci al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?
3. "Il gorgo" è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

INTERPRETAZIONE

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia B1

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce *(Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)*

Gino Strada (Sesto S. Giovanni, 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'**area bombing**, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?

3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico

Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà, in *Il Sole 24 Ore*, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]
Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su

potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

PRODUZIONE

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti - Francesco Bellusci

Umanizzare la modernità, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

"«[…], se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi

ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso. Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile.
Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua. "Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.
Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un complexus fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico…).

PRODUZIONE

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare […] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"?

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per *umanizzare la modernità*?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C - Riflessione critica su tematiche di attualità

C1 - Intelligenza Artificiale e responsabilità

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. […] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o glia genti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. […] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità.
Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

(Testo tratto da: Nello Cristianini, La scorciatoia, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196)

CONSEGNA

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esprimi il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale, argomentandolo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 - La crisi del senso nel Novecento

Oggi il nichilismo appare con un volto diverso rispetto alla sua prima, ormai classica stagione, nel passaggio tra il XIX e il XX secolo. Allora il nichilismo esplose dall'interno di una cultura borghese che nascondeva la sua crisi strisciante dietro lo sfavillio della belle époque, cui facevano da perfetto contrappunto la riduzione del 'reale' agli oggetti misurabili scientificamente, propria del positivismo, e la riduzione dell''ideale' al dover essere della legge morale kantiana, in cui l'esperienza dell'alterità e della trascendenza si riduceva ad un apriori formale della ragione. In questo contesto, il nichilismo scoppiò come una malattia, una febbre di rigetto nei confronti di un sistema di ideali e di valori che apparivano come simulacri vuoti. Insomma, come un segno paradigmatico e permanente della "crisi" che abitava la ragione moderna.
Nel corso del Novecento, a livello sempre più generalizzato soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, questa reazione patologica ha acquisito la forma di una nuova fisiologia, tanto da pervadere e intridere – esplicitamente, ma più spesso implicitamente – ogni posizione culturale, anche quelle che certo non si proclamavano programmaticamente "nichiliste". E il fattore comune, condiviso nel profondo – e ancora oggi dominante nella concezione di sé da parte delle persone – era la dolente consapevolezza che non era possibile affermare un 'senso' ultimo, un 'perché' o una 'ragione' vera per vivere che potesse vincere sul destino insuperabile della nostra finitezza, del finire come il fine inevitabile di ogni gesto, di ogni impegno, di ogni esistenza. [...]
E così il nichilismo dall'essere furioso è diventato tranquillo, urbano; e da carnale è diventato 'concettuale'. E quella che appariva all'inizio una rivolta della vita contro una cultura che anestetizzava la volontà di liberazione dell'io, ora è diventa essa stessa una nuova narrazione culturale, un recinto in cui mettersi al riparo da domande troppo esigenti, in cui la ferita dell'insensatezza venga cauterizzata dalla teorizzazione che non possiamo fare nessun passo che ci porti fuori da noi stessi.

(Testo tratto da: Costantino Esposito, Il nichilismo del nostro tempo, Mondadori, 2022)

CONSEGNA

A partire dall'analisi proposta, elabora una riflessione personale sulla "crisi del senso" e sullo smarrimento esistenziale nel Novecento, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

INFORMATICA

Relazione finale del docente Giuseppe Manfrin

La classe è composta da 25 studenti, 10 femmine e 15 maschi, con un inserimento di un nuovo studente all'inizio del quinto anno. Sono stato insegnante della classe per il primo anno e poi dal terzo al quinto anno. La classe ha presentato complessivamente una crescita nella comprensione e delle competenze nella materia, in particolar modo nelle attività legate al collegamento con l'educazione civica e la produzione di materiali multimediali e contenuti social. Una parte della classe ha dimostrato e mantenuto nel tempo interesse e capacità di approfondimento, raggiungendo e mantenendo risultati ottimi nel corso di tutti gli anni di liceo. Il risultato complessivo della classe è discreto. Nel corso del quinto anno, la classe ha presentato un buon livello di interesse nei confronti della materia, specialmente per le attività laboratoriali di basi di dati e di progettazione a gruppi. Gli studenti hanno presentato un livello di intervento personale nelle lezioni limitato. La presenza è stata assidua, con casi sporadici di assenze e ritardi. Gli studenti hanno presentato un buon livello di interazione interpersonale tra loro, con casi di aiuto e sostegno reciproco nello studio e nelle attività di gruppo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Automi a stati finiti, automi di Mealy, Macchine di Turing; Teoria della calcolabilità: funzioni e insiemi numerabili; numerabilità dei programmi e non numerabilità dei problemi; indecidibilità del problema della fermata. Basi di dati; DBMS; Modello concettuale; Modello logico; Creazione, modifica, interrogazione di basi di dati;

Abilità

Realizzare automi a stati finiti, automi di Mealy, Macchine di Turing con tursim; Realizzare diagrammi ER e schemi logici; Creare, modificare, interrogare basi di dati con SQL utilizzando il DBMS relazionale SQLite;

Competenze

Portata teorica e ricadute pratiche della calcolabilità (Congettura di Church-Turing, cardinalità dei programmi e dei problemi, Problema della Fermata); Scegliere gli

strumenti migliori per realizzare una base di dati; Cogliere i vantaggi del modello relazionale; Comprendere l’importanza nella scelta delle chiavi primarie e delle chiavi esterne; Analizzare, progettare, realizzare ed interrogare un database relazionale partendo da un problema di realtà;

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 31 ore di lezione, 4 ore di verifica, 15 ore di laboratorio, per un totale di 50 ore. L’attività è stata svolta in presenza.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Problem solving - Project Based Learning - Tinkering

Materiali didattici e testi in adozione

Dispense e materiali del docente distribuiti su piattaforma Classroom di classe, materiali e programmi disponibili sul server didattico scolastico copaso.duckdns.org. Sistema operativo Debian 9 Stable (distribuzione GNU Linux) mediante LTSP; Client SSH PuTTY (da casa); Shell testuale bash; Server FTP vsftpd; Browser (Firefox); Interprete ruby e python 3.6; DBMS SQLite; Tursim, simulatore grafico di Macchine di Turing, automi a stati finiti e di Mealy; Google Drive, Google Documenti, Google Fogli, Google Classroom; Youtube per la distribuzione di video didattici e di approfondimento.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giuseppe Manfrin*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di INFORMATICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Giuseppe Manfrin

Contenuti svolti nel trimestre

- Automi
- Automi a stati finiti
- Automi di Mealy
- Macchine di Turing
  - Congettura di Church-Turing Computabilità
- Turing equivalenza
- Equipotenza di N, Z e Q
- Non numerabilità di R
- Cardinalità dell’insieme delle parti
- Cardinalità dei programmi e dei problemi
  - Problema della fermata

Contenuti svolti nel pentamestre

- Basi di dati
- Ridondanza
- Inconsistenza
- DBMS
- Modelli
  - Gerarchico
  - Reticolare
  - Relazionale Modello entità-relazione
- Entità
- Relazioni
  - Associazioni
  -
- Gerarchie
  -

• Traduzione di diagrammi ER in basi di dati relazionali Linguaggio SQL (DMBS SQLite)

- Creazione di tabelle
- Modifica di tabelle
- Cancellazione di tabelle

- Proiezione
- Selezione Linguaggio SQL (DMBS SQLite)
- Congiunzione
- Funzioni di aggregazione
- Ordinamenti

prof./prof.ssa *Giuseppe Manfrin*

firma sostituita a mezzo stampa

FILOSOFIA

Relazione finale del docente Barbara Barana

Ho insegnato nella classe 5 CSA solo nel quinto anno e fin da subito si è instaurato un buon rapporto con tutte le alunne e gli alunni che hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina dando origine, durante le lezioni, ad un buon dialogo educativo. La partecipazione è stata, però, attiva solo per una parte di loro che ha condiviso durante le lezioni le loro considerazioni e i loro punti di vista, mentre la maggioranza è rimasta più silenziosa. Per quanto riguarda l’impegno, in generale, si è evidenziato uno studio finalizzato alle verifiche pertanto la preparazione risulta essere poco consolidata e non si è sviluppato la propensione all’approfondimento personale. Il programma è stato svolto attraverso percorsi tematici esaminando argomenti specifici senza la trattazione completa degli autori. I livelli di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, risultano differenziati a seconda delle diverse capacità cognitive e dell’impegno.La maggior parte delle studentesse e degli studenti hanno raggiunto un discreto livello di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite e di confronto e collegamento, sia in ambito disciplinare che con le altre discipline.Alcuni, pur conseguendo livelli di preparazione sufficienti, hanno una preparazione più superficiale.Un piccolo gruppo ha conseguito una buona padronanza dei contenuti e delle competenze specifiche della disciplina. Nella valutazione finale ho tenuto in considerazione i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l’interesse e l’impegno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Nuclei tematici: Karl Marx: l’alienazione dell’uomo nella società industriale; Friedrich Nietzsche: il nichilismo,la metamorfosi dell’oltreuomo; Henri-Louis Bergson: la concezione di tempo;Sigmund Freud: l’inconscio,il sogno, la dualità Eros-Thanatos, la riflessione sulla guerra,la psicologia della massa; Arthur Schopenhauer: il male, la funzione della morale, il ruolo dell’arte; John Stuart Mill: l’emancipazione femminile; Hannah Arendt: la riflessione sui totalitarismi ; Hans Jonas: etica e responsabilità verso il futuro; Søren Kierkegaard: il singolo di fronte alla scelta; la riflessione sull’olocausto di Zygmunt Bauman, Karl Popper, Hans Jonas e Hannah Arendt.

Abilità

La maggior parte degli studenti ha maturato una discreta abilità di utilizzare il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico, sa esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio ricostruendo le argomentazioni dei temi trattati.Qualche alunno ha raggiunto solo abilità di base e sa ricostruire nelle linee essenziali le premesse e lo sviluppo delle argomentazioni e orientarsi, a grandi linee, nella ricostruzione sintetica di alcune delle più importanti problematiche filosofiche trattate.

Competenze

La maggior parte degli alunni ha maturato una discreta capacità di analizzare un testo nei suoi aspetti fondamentali; sa confrontare posizioni filosofiche diverse; operare delle sintesi delle problematiche affrontate; ricostruire, anche attraverso l’analisi dei testi, tesi e argomentazioni dei filosofi trattati.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 60 ore di cui 35 ore di lezione,10 ore di educazione civica, 10 ore di verifiche orali, 5 ore di PCTO orientamento.

Metodologia didattica

Le lezione hanno avuto generalmente un carattere frontale e dialogato accompagnato da momenti di laboratorio in aula multimediale per attività di sintesi, elaborazione di mappe, schemi per la focalizzazione dei concetti fondamentali e la selezione del linguaggio specifico.Lo svolgimento del programma ha privilegiato la trattazione per tematiche con letture di alcuni testi maggiormente significativi tratti dal manuale in adozione.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la trattazione del pensiero dei vari autori si è fatto riferimento al manuale in adozione (G. Gentile - L. Ronga, M. Bertelli, Sképsis, La filosofia come ricerca, vol. 3A "Da Schopenhauer a Freud" e vol.3B "Da Husserl ad oggi"). Gli argomenti sono stati presentati selezionando le parti coerenti alla tematica presa in esame. Sono stati, inoltre, forniti agli studenti, tramite classroom, materiali prodotti dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre sono state svolte due interrogazioni. Nel pentamestre una verifica scritta e due interrogazioni orali. Le diverse verifiche sono state valutate secondo la griglia di Dipartimento che tiene in considerazione la conoscenza dei contenuti specifici richiesti, la correttezza e la proprietà di linguaggio, l’organicità e la coerenza delle conoscenze. È sempre stato possibile il recupero in itinere, dando l’opportunità all’allievo/a di colmare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica. La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti criteri individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia: livello individuale di acquisizione di conoscenze, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Barana*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di FILOSOFIA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Barbara Barana

Contenuti svolti nel trimestre

- IL POSITIVISMO
  - Il Positivismo. definizione e caratteristiche fondamentali.
  - Auguste Comte: la legge dei tre stadi . Lettura del testo "La legge dei tre stadi tratto da Corso di filosofia positiva .
  - Darwinismo sociale di Herbert Spencer.
- ARTHUR SCHOPENHAUER : PESSIMISMO E VOLONTA’
  - Wille zum leben, il pessimismo; l’arte e la morale come vie di liberazione dal dolore.La noluntas.
  - Il velo di Maya. Il mondo come sogno e rappresentazione.
  - Lettura del testo Il peggiore dei mondi possibili" da supplementi a "Il mondo come volontà e rappresentazione".
- JOHN STUART MILL: LA CONDIZIONE FEMMINILE
  - La riflessione sull’emancipazione femminile.Collegamento con educazione civica: la legge sul divorzio in Italia e la revisione del diritto di Famiglia del 1975.
- LA CRISI DELLE CERTEZZE
  - SIGMUND FREUD.Gli studi sull’inconscio e il sogno via regia per accedervi.Prima topica : conscio,preconscio,inconscio. Seconda topica: es, io , Super Io.Lettura del testo La psicologia delle masse tratto da Psicologia delle masse e analisi dell’Io. Lettura del Carteggio Freud- Einstein: è possibile liberare gli uomini dalla fatalità della guerra ? Eros e Thanatos.
  - KARL MARX. Il concetto di alienazione nel capitalismo disumanizzante.Lettura del testo La condizione operaia tratto dai Manoscritti economici filosofici.Il materialismo storico: l’importanza del proletariato.
  - FRIEDRICH NIETZSCHE .Il concetto di nichilismo. L’oltreuomo: le tre metamorfosi dello spirito, il recupero della concezione ciclica del tempo,la trasvalutazione dei valori, la fedeltà alla terra. Lettura del testo "La morte di Dio" da La gaia Scienza.
  - HENRI BERGSON. Cenni biografici: il suo ruolo nella Società delle Nazioni.La concezione del tempo :tempo della scienza e tempo della coscienza.

Contenuti svolti nel pentamestre

- LA RIFLESSIONE SUI TOTALITARISMI

◦ HANNAH ARENDT.Tratti fondamentali dei sistemi totalitari. Lettura del testo "Che cos’è il totalitarismo".

◦ KARL POPPER : società aperta e società chiusa.

- LA RIFLESSIONE SULL’OLOCAUSTO

◦ HANNAH ARENDT:lettura dei testi "Il male tra banalità e radicalità" e "Lager e male assoluto " tratti dall’opera "La banalità del male". La figura di Eichmann.

◦ HANS JONAS : il concetto di Dio dopo Auschwitz.

◦ ZYGMUNT BAUMAN : modernità e olocausto.

◦ VISIONE DEL FILM "LA ZONA DI INTERESSE": uscita didattica presso Polo Zanotto università di Verona in occasione della Giornata della Memoria ; dibattito con Olivia Guaraldo, docente di filosofia politica e Gianluca Solla, docente di filosofia teoretica, università di Verona.

- KIERKEGAARD :L’ESSERE UMANO DI FRONTE ALLA SCELTA

◦ Kierkegaard.Singolo ed esistenza,lettura del testo Il singolo tratto da Diario .

◦ Stadio estetico ed etico e lo stadio religioso,i tre stadi dell’esistenza nella vita di Kierkegaard.

◦ L’individuo è quello che sceglie di essere: collegamento con Storia.L’invenzione del morbo di K e il movimento La rosa bianca.

- HANS JONAS : L’UOMO DI FRONTE ALLE SFIDE DEL MONDO CONTEMPORANEO

◦ L’etica della responsabilità. L’euristica della paura e la responsabilità verso il futuro. Lettura dei testi Prometeo scatenato e "Un nuovo imperativo per l’uomo" da Il principio di Responsabilità.

prof./prof.ssa *Barbara Barana*

firma sostituita a mezzo stampa

STORIA

Relazione finale del docente Barbara Barana

Ho insegnato nella classe 5 CSA a partire dal quinto anno e le alunne e gli alunni hanno mostrato fin da subito disponibilità al dialogo educativo instaurando una buona relazione con la docente.Le lezioni sono sempre state svolte in un clima di fiducia, cordialità e collaborazione. La presenza alle lezioni è stata, in alcuni periodi dell'anno scolastico, discontinua: ciò ha determinato, in alcuni casi, lacune nella preparazione.La maggior parte degli alunni ha dimostrato nel complesso un buon interesse per la la disciplina ma lo studio è stato finalizzato alle verifiche. La partecipazione è stata attiva solo per una parte di loro, mentre una parte ha seguito con una partecipazione più passiva. Le studentesse e gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi programmati rispetto alle conoscenze, competenze e capacità, conseguendo in generale un discreto livello di preparazione. Alcuni di loro hanno sviluppato uno spirito critico e ha raggiunto buone capacità di rielaborazione personale dei contenuti esprimendosi con un linguaggio fluido e specifico della disciplina.Per un piccolo gruppo la preparazione è rimasta superficiale, basata su un studio essenzialmente mnemonico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Sono stati trattati i seguenti nodi concettuali della storia di fine Ottocento e del Novecento: la società industriale, colonialismo e imperialismo, la Prima Guerra Mondiale, i totalitarismi, la Seconda Guerra mondiale, il mondo bipolare , la nascita della Repubblica italiana, fatti storici di rilievo del dopoguerra in Italia .

Abilità

Gli alunni della classe hanno complessivamente sviluppato le seguenti abilità :saper inquadrare i fenomeni storici nel periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; saper inquadrare l'evento storico in un'ottica diacronica e sincronica, mettendo in rilevo fratture e continuità del tempo storico e tra le diverse civiltà; saper comparare i differenti contesti storici, rinvenendo analogie e differenze tra gli eventi.

Competenze

Si è lavorato per sviluppare le seguenti competenze: acquisire ed usare con padronanza concetti e termini storici; acquisire la capacità di orientarsi all’interno delle tematiche, organizzando i contenuti in modo chiaro e consapevole; acquisire la capacità di cogliere le cause principali e le conseguenze rilevanti, i mutamenti di tipo istituzionale e culturale; problematizzare i concetti generali relativi alle Istituzioni statali, ai sistemi politico-giuridici e ai differenti tipi di società.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 56 ore di cui 32 di lezione , 10 di educazione civica,10 di verifica, 4 PCTO orientamento.

Metodologia didattica

Le lezioni hanno avuto generalmente un carattere frontale e dialogato richiedendo attività di sintesi per la focalizzazione dei concetti fondamentali e la selezione del linguaggio specifico. Lo svolgimento del programma ha privilegiato la trattazione degli argomenti con particolare attenzione alle fonti ed alle interpretazioni storiografiche maggiormente significative tratte dal testo in adozione. Sono, inoltre, stati proposti agli studenti video per approfondimenti o per mettere in rilievo particolari elementi trattati.

Materiali didattici e testi in adozione

Il manuale di storia utilizzato è stato: Desideri Codovini , Storia e Storiografia, Volume 3 , D’Anna edizioni. Sono state, inoltre ,fornite agli studenti sintesi elaborate dalla docente.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre sono state svolte due interrogazioni. Nel Pentamestre si è svolta una prova scritta e due verifiche orali. La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti criteri individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia: livello individuale di acquisizione di conoscenze, livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Barana*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di STORIA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Barbara Barana

Contenuti svolti nel trimestre

- LA BELLA EPOQUE
  - LA SOCIETÀ DI MASSA :caratteristiche generali,la nascita dei partiti di massa.
  - LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE : caratteristiche generali. Lettura dei testi : H. Ford, La catena di montaggio";- Taylor Il nuovo modello per la produzione industriale. I Movimenti operai: Prima e Seconda Internazionale.
  - LA QUESTIONE DELL’EMANCIPAZIONE FEMMINILE: le suffragette. Testi: Capezzuoli, G.Cappabianca: Il movimento per il voto femminile: le suffragette e I pregiudizi maschilisti nei ricordi di Emmeline Pankhurst.
  - IL COLONIALISMO ITALIANO DI FINE OTTOCENTO INIZIO NOVECENTO ; caratteristiche fondamentali. Il colonialismo italiano : Eritrea e Etiopia, Libia. Testo G. Pascoli: "La Grande proletaria si è mossa.
  - NAZIONALISMI : pangermanesimo, action francaise, irredentismo italiano, movimento panslavista, sionismo.
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
  - LE PREMESSE DEL CONFLITTO: le alleanze militari : Triplice intesa e triplice alleanza, le tensioni nell’area Balcanica,il casus belli,l’ultimatum alla Serbia.
  - IL FRONTE OCCIDENTALE: da guerra lampo a guerra di posizione: la guerra in trincea, le principali battaglie, l’utilizzo delle armi chimiche.Testo:Lepick La guerra chimica.
  - IL FRONTE ITALIANO : il dibattito interno, il Patto di Londra, la sconfitta di Caporetto e la controffensiva.testo: C. Salsa Trincee, confidenze di un fante.
  - I TRATTATI DI PACE: il trattato di Versailles, le dure condizioni alla Germania,la nascita della società delle Nazioni.Testo: Benedetto XV L’inutile strage.

Contenuti svolti nel pentamestre

- FASCISMO: la nascita dei fasci di combattimento e lo squadrismo,il blocco nazionale e la parlamentarizzazione del fascismo,la marcia su Roma e l’incarico a Mussolini,l’omicidio Matteotti,le leggi fascistissime,l’uso della propaganda,le leggi razziali.Testo: Mussolini Discorso alla camera 3 gennaio 1925.
- L’OPPOSIZIONE AL FASCISMO :la secessione dell’Aventino, il manifesto degli intellettuali antifascisti , il movimento giustizia e libertà ; la resistenza italiana e le

fasi di liberazione dal nazifascismo: la caduta del fascimo,il comitato di liberazione nazionale, la svolta di Salerno. Testi:G.Pintor Le motivazioni della Resistenza.

◦ VISIONE DEL FILM IL PROCESSO DI VERONA e attività di approfondimento con prof. Baffetti.

◦ NAZISMO: la repubblica di Weimar,la nascita del partito nazista, il push di Monaco, l’istituzione delle SA e SS,la legge pieni poteri a Hitler, le leggi di Norimberga, l’uso della propaganda.

◦ STALINISMO : dalla rivoluzione d’ottobre del 1917 al passaggio al potere di Stalin,la collettivizzazione forzata;polizia politica e deportazione , il periodo del grande terrore.

- GUERRA CIVILE SPAGNOLA

◦ Il clima politico e sociale che portarono alla guerra civile,la dittatura di Francisco Franco,le brigate internazionali.Lettura del testo : Carlo Rosselli Oggi in Spagna, domani in Italia.

- SECONDA GUERRA MONDIALE

◦ L’ATTACCO ALLA POLONIA : la guerra lampo,la questione dei Sudeti, Danzica, l’acquiescenza di Francia e Inghilterra, la divisione della Polonia con il Patto Molotov-Ribbentrop , la creazione e distruzione del ghetto di Varsavia.

◦ LE GRANDI BATTAGLIE E OPERAZIONI MILITARI :la battaglia d’Inghilterra, l’operazione Barbarossa, l’attacco a Pearl Harbor e la guerra nel Pacifico, lo sbarco in Normandia, lo sbarco alleato in Sicilia e il fronte italiano tra il 1943 e 45.

◦ LO STERMINIO DEGLI EBREI IN EUROPA: le leggi di Norimberga e le leggi razziali italiane del 1938, la Conferenza di Wannsee. Tesi : Primo Levi Salvare la memoria.

◦ VISIONE DEL FILM "LA ZONA DI INTERESSE":uscita didattica presso Polo Zanotto università di Verona in occasione della Giornata della Memoria ; dibattito con Carlo Saletti, storico, Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea.

◦ LA PACE E IL NUOVO ASSETTO GEOPOLITICO: la conferenza di Jalta e Potsdam ,la nascita dell’ONU e il processo di Norimberga. Testo : H.Truman Dichiarazione ufficiale della bomba atomica.

- GUERRA FREDDA

◦ La formazione dei blocchi contrapposti.La distensione tra Stati uniti e Unione sovietica con Gorbaëv.La caduta del muro di Berlino. Testi: W.Churchill La cortina di ferro Discorso di Fulton ;-J.F Kennedy Discorso sulla democrazia;- M. Gorbacev Perestrojka e glasnost".

- IL DOPOGUERRA IN ITALIA

◦ IL BOOM ECONOMICO: caratteristiche generali.

◦ LA STRATEGIA DELLA TENSIONE: il rapimento di Aldo Moro.

◦ IL PASSAGGIO DALLA PRIMA ALLA SECONDA REPUBBLICA : tangentopoli, le stragi di mafia ai giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Testo: G. Falcone "Cosa nostra".

prof./prof.ssa *Barbara Barana*

firma sostituita a mezzo stampa

DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

Relazione finale del docente Maddalena Panzieri

La classe risulta composta da 25 studenti, con i quali si è condiviso il percorso didattico dalla classe terza. Il comportamento è stato generalmente corretto e responsabile e rispettoso delle regole. La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre serena. La classe ha mostrato un discreto grado di interesse con una partecipazione in termini di interventi durante le lezioni abbastanza propositiva e costruttiva, anche se in modo diverso da studente a studente. I rapporti interpersonali tra i componenti della classe risultano in generale buoni. Gli sviluppi osservati e i miglioramenti ottenuti rispetto al punto di partenza risultano abbastanza soddisfacenti. I lavori assegnati sono stati eseguiti con un discreto grado di approfondimento ma non sempre però con rielaborazione personale. La classe ha dimostrato di avere in buona parte acquisito un metodo di studio efficace tenendo in considerazione le diversità dei risultati raggiunti. La maggioranza degli studenti ha maturato una discreta autonomia nella lettura dell’opera d’arte. Alcuni evidenziano una soddisfacente proprietà espressiva e capacità di rielaborazione, la maggior parte degli studenti però evidenzia una capacità argomentativa non sempre convincente. Il livello di approfondimento varia in funzione della preparazione di base e delle abilità individuali. Solo pochi alunni hanno raggiunto sufficienti risultati e la maggioranza invece ha raggiunto risultati buoni o discreti evidenziando un grado di maturità soddisfacente. La preparazione media raggiunta è più che discreta. Gli obiettivi disciplinari complessivamente sono stati raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Nel complesso la classe ha fatto proprie le conoscenze relative agli argomenti trattati nel corso dell’anno. Parte degli studenti ha dimostrato di saper collegare queste conoscenze ad altre acquisite nello studio di altre discipline, alcuni necessitano di essere guidati nella costruzione dei collegamenti. Conosce i principali movimenti artistici della fine Ottocento e del Novecento, seguendo le principali linee di sviluppo dell’arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee. Riconosce ed in grado di contestualizzare le opere, i movimenti artistici e i singoli artisti in un determinato periodo storico. Tra i contenuti fondamentali: l’importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell’Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.

Abilità

La maggioranza degli studenti ha maturato le seguenti abilità: saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico o culturale Saper individuare i significati principali di un'opera d'arte Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche dei movimenti artistici analizzati. Saper costruire collegamenti tra le esperienze artistiche, saper confrontare stili, opere, autori diversi. E' capace di leggere a livello semantico e sintattico l'opera d'arte.

Competenze

La maggior parte degli studenti ha sviluppato in modo più che discreto le seguenti competenze: Correlare l'opera d'arte con il pensiero filosofico, culturale e storico coevo e quindi saper effettuare collegamenti fra autori ed opere anche a livello interdisciplinare. Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Utilizzare il lessico della disciplina. Inoltre per le competenze trasversali: Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare, capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi. Competenze in materia di cittadinanza, capacità di pensiero critico, capacità di fruizione attiva e salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale Competenza imprenditoriale o creatività e immaginazione Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e educazione alla multiculturalità.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 43 ore di lezione, 1 ora di verifica, 2 ore di educazione civica, per un totale di 46 ore.

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia, così come espresso nella programmazione, si cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. I mezzi utilizzati sono stati: lezioni frontali e dialogate, libro di testo in supporto lettura e studio guidato in classe sussidi e materiali prodotti dalla docente Materiali didattici e testi in adozione.

Materiali didattici e testi in adozione

Itinerario nell’Arte vol.3 Dall’età del lumi ai giorni nostri. Autori: Cric- co, Di Teodoro, ed. Zanichelli. Presentazioni PPT preparate dalla docente, Video.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Le prove effettuate sono state di diversa tipologia, verifiche a domande aperte, relazioni scritte e grafiche individuali, verifiche orali, produzione fotografica di approfondimento della composizione, produzione di un video di approfondimento relativo alle avanguardie. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, del l’analisi degli interventi e della partecipazione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato. Le varie prove di verifica hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi. La valutazione ha fatto riferimento ai descrittori e indicatori stabiliti dal Collegio Docenti e da quelli definiti dal Dipartimento di Arte.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maddalena Panzieri*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL’ARTE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Maddalena Panzieri

Contenuti svolti nel trimestre

- IL REALISMO
  - Contestualizzazione storica, la rappresentazione oggettiva, l’antiaccademismo, caratteristiche generali.
  - La pittura (Francia): Courbet (Funerale a Ornans, Gli spaccapietre), Millet (L’Angelus)
  - Cenni alla Scuola di Barbizon.
  - La pittura (Italia): Macchiaioli, Fattori (Il campo italiano alla battaglia di Magenta, In vedetta, La libecciata)
- LA FOTOGRAFIA
  - Storia e aspetti innovativi, il rapporto con la pittura. Le strutture compositive
- IIMPRESSIONISMO
  - Gli studi e le novità scientifiche legate alla luce e al colore; il fenomeno del Giapponismo, la pittura en plein air, l’immediatezza della rappresentazione.
  - Manet (Il bar alle Folies Bergere), Monet (Carnevale a le Boulevard des Capucines, Impressione, sole nascente, Le serie della Cattedrale di Rouen, La gazza, La Grenouillère , Effetto d’autunno ad Argenteul, e Degas (L’assenzio, La classe di danza), Renoir (Il ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri)
- POST IMPRESSIONISMO
  - Portata innovatrice degli artisti post impressionisti
  - Puntinismo, Seraut (Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte) e divisionismo
  - Cezanne (Giocatori di carte, La Montagna Sainte-Victoire), Gauguin (Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne di tahitiane, Nevermore) e Van Gogh (Mangiatori di patate, Il seminatore, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) Munch (L’urlo, Pubertà, Sera nel corso Karl Johann)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Movimenti artistici del ’900:
- ART NOUVEAU Klimt (Il ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio)
- Le avanguardie storiche
  - Contestualizzazione storica, caratteristiche generali.

◦ ESPRESSIONISMO Il linguaggio espressionista: la forza della linea e del colore Francese: Fauves, Matisse (Armonia in rosso, La danza, La gioia di vivere, La tristezza del re) Derain (Donna in camicia) e tedesco: Die Brucke, Kirchner (Nollendorfplatz, Cinque donne per strada, Donna allo specchio, Marzella)

◦ CUBISMO Picasso (Les damoisselles d’Avignon, Guernica) Le maschere africane, il Primitivismo

◦ FUTURISMO Boccioni (La città che sale, Dinamismo di un cane, Forme uniche nella continuità dello spazio) Balla (Bambina che corre sul balcone)

◦ ASTRATTISMO Kandiskij (Primo acquerello astratto, Giallo, rosso, blu, Composizione VII)

- L’arte fra le due guerre Mondrian (Composizione 11)

◦ Contestualizzazione storica, L’arte degenerata.

◦ DADAISMO Duchamp (Ruota di bicicletta, Fontana), Man Ray (Cadeau, Violon d’Ingres)

◦ SURREALISMO Magritte (Gli amanti, il tradimento delle immagini, L’impero della luce, Golconda) Dalì (La persistenza della memoria) Miró (Il carnevale di Arlecchino)

◦ L’Ecole de Paris: cenni a Modigliani e Chagall.

◦ Il ritorno all’ordine:

◦ METAFISICA De Chirico (Ettore e Andromaca, Piazza d’Italia Metafisica, Il canto d’amore)

◦ Dal neoclassicismo al neogotico, L’architettura futurista Sant’Elia, L’architettura del ferro, l’architettura americana, Wright, l’architettura razionalista, Loos, Rietvield, Le Corbusier, Mies Van Der Rohe.

◦ Bauhaus, Storia contesto storico, La scuola del Bauhaus. Cenni ai movimenti del secondo novecento (espressionismo astratto , pop art, i linguaggi dell’arte contemporanea)

prof./prof.ssa *Maddalena Panzieri*

firma sostituita a mezzo stampa

MATEMATICA

Relazione finale del docente Maddalena De Rosa

La classe 5CSA ha affrontato l’anno scolastico con attenzione e motivazione, partecipando attivamente al dialogo educativo e contribuendo in modo propositivo. Le dinamiche interpersonali, sia tra studenti che con i docenti, sono state positive, caratterizzate da rispetto, fiducia e collaborazione. I risultati complessivi si attestano generalmente su livelli sufficienti e buoni, con punte di eccellenza. Tuttavia, un gruppo ristretto di studenti ha incontrato difficoltà nell’organizzazione del lavoro individuale, il che, in alcuni casi associato a un impegno discontinuo, ha reso la loro preparazione meno solida. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L’obiettivo di conoscere le definizioni, le proprietà, i teoremi, le procedure di calcolo e le principali applicazioni riguardanti gli argomenti trattati durante il corso è stato raggiunto con un livello medio discreto.

Abilità

Gli obiettivi di comprendere le definizioni e saperne riconoscere le caratteristiche in vari contesti, sapere applicare con sicurezza le tecniche apprese nei vari argomenti del corso usare un simbolismo tecnico appropriato cono stati raggiunti con un livello medio più che sufficiente/discreto.

Competenze

Gli obiettivi di riconoscere le caratteristiche di una funzione attraverso il suo grafico, studiare le caratteristiche e rappresentare completamente il grafico di una funzione, utilizzare il calcolo differenziale per la risoluzione di problemi sono stati raggiunti con un livello medio più che sufficiente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 107 ore di lezione, 9 ore di verifica, 5 ore di simulazione, per un totale di 121 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, problem solving e peer education

Materiali didattici e testi in adozione

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Manuale blu 2.0 di matematica 3ED, Ed. Zanichelli Vol. 4A- 4B- 5. Materiale prodotto dal docente e caricato sul Drive di istituto.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. L’ultima verifica dell’anno scolastico è stata pianificata sotto forma di simulazione della seconda prova dell’esame di stato. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti, alcuni sportelli help per il recupero del primo periodo ed il recupero in itinere. Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maddalena De Rosa*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di MATEMATICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Maddalena De Rosa

Contenuti svolti nel trimestre

• LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA’ Funzioni: classificazioni, dominio, segno. Funzioni e trasformazioni geometriche. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti, monotòne. Funzioni periodiche, funzioni pari e dispari. Funzione inversa, funzione composta.
• I LIMITI DELLE FUNZIONI La topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi limitati e illimitati, estremi di un insieme, punti isolati, punti di accumulazione. Definizione di limite e suo significato. Limite per eccesso e per difetto, limite destro e sinistro. Funzione continue. Primi teoremi sui limiti: unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni con i limiti: limite della somma, del prodotto, della potenza, della radice n-esima, della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni, delle funzioni composte, della funzione inversa. Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto. I punti di discontinuità di una funzione La ricerca degli asintoti orizzontali, verticali, obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Contenuti svolti nel pentamestre

• LA DERIVATA DIUNA FUNZIONE Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Il calcolo della derivata, la derivata sinistra e destra. Continuità e derivabilità. La retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari e punti di non derivabilità. Le derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. La derivata della funzione inversa. Le derivate di ordine superiore al primo. Il differenziale di una funzione.
• I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE Il teorema di Rolle. Il teorema di Lagrange e sue conseguenze. Il teorema di Cauchy. Il teorema di De l’Hospital.
• I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI Massimi e minimi assoluti e relativi. Massimi e minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Concavità, flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e le derivate successive. I problemi di massimo e minimo.
• LO STUDIO DELLE FUNZIONI Lo studio di una funzione e la sua rappresentazione grafica. I grafici di una funzione e della sua derivata. La risoluzione approssimata di un’equazione.

• GLI INTEGRALI INDEFINITI L’integrale indefinito, le primitive, le proprietà. Gli integrali indefiniti immediati. L’integrazione per sostituzione. L’integrazione per parti. L’integrazione delle funzioni razionali fratte.
• GLI INTEGRALI DEFINITI L’integrale definito, il problema delle aree, definizione generale e proprietà. Il teorema della media. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree di superfici piane. Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri.
• LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA’ Le variabili casuali discrete e le distribuzioni di probabilità, i valori caratterizzanti una variabile casuale discreta. Le distribuzioni di probabilità di uso frequente: distribuzione uniforme discreta, distribuzione binomiale. Le variabili casuali continue: la distribuzione uniforme continua, la distribuzione gaussiana.

prof./prof.ssa *Maddalena De Rosa*

firma sostituita a mezzo stampa

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Relazione finale del docente Laura Faggioli

Negli anni la classe ha mostrato un adeguato interesse per le scienze naturali, ma il coinvolgimento nelle lezioni è stato attivo in modo continuativo per un ristretto gruppo di studenti motivati, mentre altri hanno partecipato in modo scolastico, a volte passivo e, in alcuni casi, con impegno saltuario. Il comportamento corretto della classe nel suo insieme ha permesso di instaurare nel tempo un dialogo educativo improntato al rispetto reciproco, anche se qualche rara situazione specifica è venuta a turbare il sereno clima di collaborazione. Per quanto riguarda il rendimento scolastico, circa la metà degli studenti ha conseguito risultati compresi tra il discreto e il buono, mentre un gruppo ristretto raggiunge l’ottimo o l’eccellenza. Alcuni alunni, a causa di un impegno non costante e di lacune pregresse, hanno incontrato difficoltà nel raggiungere la piena sufficienza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Nell’ambito del programma proposto, le conoscenze e la comprensione della terminologia, dei contenuti, dei metodi, dei concetti e delle teorie sono da considerarsi raggiunte con un livello mediamente discreto per circa metà degli alunni della classe, con alcune punte di eccellenza. Circa un quarto degli studenti ha incontrato difficoltà a raggiungere un livello sufficiente.

Abilità

Circa metà degli allievi rielabora in modo adeguato i contenuti, applica principi e teorie studiati per spiegare fatti e fenomeni in modo logico e realizza collegamenti. Altri allievi pur riuscendo ad applicare le conoscenze per risolvere semplici problemi, mostrano una rielaborazione meno sicura e collegano gli argomenti solo se guidati. Un ulteriore gruppo ristretto non ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.

Competenze

Per quanto riguarda gli aspetti scolastici delle competenze e quindi comprensione analisi e sintesi dei fenomeni della realtà e l’utilizzo di linguaggi specifici si osser-

va una forte correlazione con la parallela acquisizione delle conoscenze e sviluppo delle abilità. Piuttosto eterogeneo appare invece il conseguimento dell'obiettivo di competenza più ampio, riconoscere nei fenomeni e nei processi naturali e non, la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, allo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente, del territorio.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 107 ore di lezione, 14 ore di verifica, 13 ore di laboratorio, per un totale di 134 ore.

Metodologia didattica

Gli argomenti del programma sono stati illustrati mediante lezioni frontali. I diversi fenomeni sono stati descritti partendo per quanto possibile dall'analisi dei dati passando poi ai modelli interpretativi, evidenziando cause e conseguenze. Per la parte di chimica e biochimica, quando possibile, sono stati usati modelli molecolari per evidenziare le diverse strutture. Sono stati usati materiali in asincrono, quali visione di filmati e analisi mediante test per il consolidamento di alcuni argomenti.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati seguiti i testi in adozione : (1) Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi - Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Zanichelli Editore e (2) Varaldo - Scienze della Terra. Conoscere e capire il pianeta Terra. Secondo biennio - Pearson Editore. Sono state inoltre forniti via Classroom materiali multimediali quali presentazioni, video e testi di supporto per le parti non presenti nei testi in adozione.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 5 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati un corsi di recupero e numerose revisioni in itinere degli argomenti svolti anche con esercizi applicativi. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Laura Faggioli*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Laura Faggioli

Contenuti svolti nel trimestre

• CHIMICA ORGANICA (lezioni, esercizi, revisioni, laboratori 46 ore; sono indicate le pagine di riferimento del testo "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" in adozione)

◦ L’atomo di carbonio, ibridazioni e legami - pag.C3-8.

◦ Gli idrocarburi saturi e insaturi: strutture lineari e cicliche, isomeria, nomenclatura, caratteristiche fisiche e reattività. Il benzene, struttura e reattività - pag.C7-8, C17-19, C29-40, C42-49, C51, C57-63.

◦ Gruppi funzionali. Struttura, nomenclatura e caratteristiche chimiche e fisiche impartite ai composti dai principali gruppi funzionali - pag.C13-16, C83-89, C91-98, C104-122, C126-130.

◦ La formazione di polimeri di addizione e condensazione

Contenuti svolti nel pentamestre

• BIOCHIMICA (lezioni, esercizi, revisioni, laboratori ore 30; sono indicate le pagine del testo in adozione "Il carbonio, gli enzimi, il DNA")

◦ Chiralità e isomeria. Stereocentri e molecole chirali. Proiezioni di Fischer. Isomeria ottica - pag.C11-12, B4-6.

◦ Biomolecole. Carboidrati: classificazione, formule lineari e cicliche, glucosio e fruttosio, struttura e funzione dei disaccaridi e dei polisaccaridi. Lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi. Proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine - pag.B3-20, B22-23, B27-37.

◦ Metabolismo nei viventi. Enzimi e reazioni accoppiate. Ruolo dei coenzimi NAD+ e FAD nelle ossidoriduzioni. Struttura e ruolo metabolico dell’ATP. Glicolisi. Fermentazioni lattica e alcolica. Respirazione cellulare. Il controllo della glicemia nel corpo umano. La fotosintesi clorofilliana - pag. B39-45, B55-76, B95-104.

• BIOTECNOLOGIE (lezioni, esercizi, revisioni, laboratori ore 16; sono indicate le pagine del testo in adozione "Il carbonio, gli enzimi, il DNA")

◦ La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione, plasmidi, librerie di DNA e clonaggio genico. La produzione di farmaci ricombinanti. Sequenziamento del DNA e progetto Genoma. La reazione a catena della polimerasi per amplificare il DNA. Editing genomico e CRISPR-Cas9 - pag.B134-150

• SCIENZE DELLA TERRA (lezioni, esercizi, revisioni ore 25; sono indicate le pagine del testo in adozione "Scienze della Terra")

◦ Attività sismica. Teoria del rimbalzo elastico. Onde sismiche. Localizzazione e registrazione dei sismi. Intensità e magnitudo di un sisma. La distribuzione dei terremoti. Rischio sismico - pag.72-74, 79-91 (no magnitudo momento)

◦ Struttura interna della Terra e dinamica della litosfera. Superfici di discontinuità e struttura. Teoria della deriva dei continenti. Le dorsali oceaniche e l’espansione dei fondali. Faglie trasformi. Teoria della tettonica a placche. Punti caldi - pag. 92-94, 102-107, 109, 113-124, 136-146, 148-154, 156-158

◦ L’atmosfera e l’effetto serra, il ciclo del carbonio, i cambiamenti climatici - pag. 198-204, 244-245, 257 e da "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" pag.C20-C22, C69-72, B193-195.

prof./prof.ssa *Laura Faggioli*

firma sostituita a mezzo stampa

RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Marco Berni

In riferimento alla programmazione curriculare, rispettata quasi globalmente nei suoi tratti generali, e in relazione ai vari gradi d'interesse e partecipazione, la programmazione dell'anno in corso proponeva l'approfondimento del problema etico, considerato sotto l'aspetto esistenziale e nelle sue implicazioni riguardo la formazione della coscienza morale. Si è cercato di mettere in luce il contributo della Rivelazione Cristiana in rapporto agli interrogativi ultimi su Dio, sui fondamenti della morale e sui valori che salvaguardano la dignità dell'uomo. Inoltre, un periodo della programmazione è stato dedicato a scoprire l'essenza del Cristianesimo come dono di Grazia di Dio all'uomo che lo può vivere nella libertà a cui è chiamato nell'esperienza religiosa, confrontata con tutti gli altri tentativi di definire un senso ultimo dell'esistenza nella relatività degli sforzi umani e dei sistemi di pensiero che consentono la possibilità di aprirsi a tutti i fattori della realtà, qualità illuminante della cultura di laica struttura. L'assiduità delle presenze ha permesso agli studenti ed alle studentesse di raggiungere ottimi risultati nell'elaborazione dei contenuti grazie alla vivacità degli interventi ed ai buoni rapporti interpersonali creatisi negli anni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Generalmente, gli studenti hanno acquisito chiaramente i contenuti affrontati durante l'anno scolastico relativamente alle tematiche previste dalla programmazione generale, che, globalmente, hanno suscitato l'interesse degli allievi. Grazie al temperamento aperto, gli allievi hanno seguito con partecipazione le lezioni, favorendo la problematizzazione della materia, attraverso l'inclusione, l'interazione e l'associazione degli apprendimenti multi ed inter-disciplinari

Abilità

Lo studente sa organizzare gli apprendimenti in modo da riformularli criticamente. Lo studente riconosce i motivi che hanno portato ad un particolare evento; individua le cause che determinano una situazione particolare; interpreta gli eventi in chiave critica, arrivando a costruire la rete di fenomeni che li ha provocati in una precisa situazione storica. Lo studente è in grado di giungere a sintesi personali oltre le acquisizioni che possiede ed è in grado di formulare ipotesi, esprimendo argomentazioni

valutative e motivate. Tali capacità sono diventate patrimonio del gruppo di studenti, che le hanno poste in atto in modo coordinato e continuativo.

Competenze

Per l’acquisizione di competenze cognitive, interculturali, si è potuto rilevare che si sono attuati in modo costante e mediamente soddisfacente alcuni processi cognitivi specifici come la comprensione, l’analisi, la sintesi e la valutazione che sono riusciti a traslare in vari ambiti ponendo in essere processi di disinvestimento razionale trasversale. In generale, gli studenti hanno organizzato gli apprendimenti in seguito all’attivazione delle competenze suddette, mostrandosi adeguati dal punto di vista dell’apprendimento concettuale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono stati effettivamente svolte: 28 ore di lezione,3 ore di verifica, per un totale di 31 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale - Apprendimento cooperativo - Dibattito - Didattica integrata - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Flipped Classroom - Metodo euristico partecipativo - Microlearning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning - Storytelling - Tinkering - Twletteratura - Writing and Reading

Materiali didattici e testi in adozione

Schede di lavoro, software di vario tipo e applicazione, documentazione enciclopedica anche tratta da AI; lettura di giornali online; tecnologie web; materiale multimediale. Vari testi tratti da romanzi e Bibbia

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuare 2 prove dinamiche nel primo periodo e 2 prove dinamiche nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marco Berni*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Marco Berni

Contenuti svolti nel trimestre

•
• Gli elementi fondamentali della morale cristiana:
• il problema del fondamento dell’agire umano: quale etica?
• i principi di riferimento di ogni singolo;
• analisi di temi / problemi alla ricerca di un filo conduttore e alla luce del Magistero della Chiesa Cattolica:
• il rispetto della vita umana e la legislazione sull’aborto; sessualità, fecondazione assistita, la finanza etica.
• La tematica dell’essere e dell’essenza:
• Accenni su Hannah Arendt: lo stupore di fronte alla realtà creata.
• Hannah Arendt e Salomone: l’intelligenza del cuore e l’intelligenza artificiale;
• La creazione dell’universo con contributi di Hawking
•

Contenuti svolti nel pentamestre

• Lo specchio: dal mito di Narciso a Pavese, serve davvero per guardarsi dentro? Anche aspetti quotidiani, che diamo per scontati, possono dirci molto dell’evoluzione. Ci siamo mai chiesti perché possiamo tranquillamente raderci o truccarci allo specchio invece che attaccare l’immagine riflessa, come farebbero molti altri animali? O perché falliamo nel riconoscere la nostra persona riflessa fino ai 18 mesi di vita? Quali parti del cervello sovrintendono a questa funzione? Qual è la conseguenza evolutiva?
• (Testo 1 Ovidio, Metamorphoseon libri, III, 402-443, Testo 2 Dante Paradiso, I, 49-54, Testo 3 Francesco Petrarca, Canzoniere, 361, Testo 4 Torquato Tasso, Gerusalemme liberata, XVI, 28-31, Collodi, Pinocchio, cap. 32, Pirandello, Uno nessuno centomila, Libro primo, Testo 7 Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal, Testo 8 E. Montale, Piccolo testamento (1953, da La bufera e altro), Testo 9 Stanley Kubrik, Eyes wide shut (1999), Testo 10 C. Pavese, Verrà la morte e avrà i tuoi occhi (1950), Elena Ferrante, I giorni dell’abbandono Paul Watzlawick, Guardarsi dentro rende ciechi, Firenze, Ponte alle Grazie, 2007 Andrej Tarkowskij, Lo specchio (film, 1974) Ingmar Bergman, Sussurri e grida (film, 1973), San Paolo, Inno alla Carità, Banksy, Wharol, Lacan.
    ◦ L’essere cristiano nella società moderna:
• chi è il cristiano e come vive?

- La fede cristiana nella complessità e articolazione del mondo d’oggi.
    - Le città visibili e le città invisibili: la città terrena e la città eterna: un percorso alla ricerca del bene comune(da Sant’Agostino a Italo Calvino).
    - Le teologie politiche da Sant’Agostino a Dante.
- L’infinito e il finito: un viaggio attraverso Leopardi, Tarkovskij, David Forster Wallace
    - Conoscere e valutare criticamente le varie critiche alla religione dell’età moderna
- La critica della religione di Feuerbach,
- Marx.
- L’immagine di Dio e la critica alla morale cristiana di Freud, Nietzsche.
- La risposta della religione.
    - Il ruolo della Chiesa Cattolica nell’età.
-

prof./prof.ssa *Marco Berni*

firma sostituita a mezzo stampa